



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/07/2011

=====

ADDI' 08/07/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidenza	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLE	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 320

Oggetto:

Approvazione del "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" e del "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero" e modifica allegato 1 della DGR n. 481/2010.



320 = 8 LUG. 2011 R

**OGGETTO:** Approvazione del "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" e del "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero" e modifica allegato 1 della DGR n. 481/2010.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. del 20 novembre 2001, n. 25 - "Norme in materia di Programmazione, Bilancio e Contabilità della Regione";

**VISTA** la legge regionale n. 7 del 24 dicembre 2010 avente per oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

**VISTA** la legge regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 avente per oggetto "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

**VISTO** l'art. 83 della L. R. 6 febbraio 2003, n. 2 concernente "Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli";

**VISTA** la Deliberazione 29/10/2010, n. 481, con la quale, tra l'altro, la Giunta Regionale ha approvato il "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero";

**CONSIDERATO** che, anche in ragione della riorganizzazione delle strutture di Area e di Ufficio della Direzione Regionale Agricoltura di cui alla Determinazione A1712 del 04/03/2011 e ss.mm.ii., occorre provvedere ad alcune modificazioni del "Regolamento" approvato con la citata deliberazione n. 481/2010;

**VISTO** il documento denominato "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero";

**RITENUTO** di approvare il "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che modifica e sostituisce all'allegato 1 della DGR n. 481/2010;

**CONSIDERATO** che, al fine di pianificare la partecipazione ad eventi atti a promuovere i prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio, è stato elaborato un "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011", che viene allegato alla presente Deliberazione costituendone anch'esso parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'elenco degli eventi previsti per l'anno in corso e dei primi eventi dell'annualità 2012 quali il PROD EXPO di Mosca (gennaio 2012) il FANCY FOOD di San Francisco (gennaio 2012) e il BIOFACH di Norimberga (febbraio 2012) per i quali è necessario prevedere maggiori tempi di programmazione;

**RITENUTO** altresì, che la concreta realizzazione degli eventi riportati nel Programma sopra richiamato, potrà subire modifiche ed integrazioni a causa di situazioni contingenti che dovessero verificarsi durante l'anno in corso, anche in rapporto alle disponibilità di bilancio;



320 - 1 LUG. 2011 Re

**PRESO ATTO** che le disposizioni operative necessarie per realizzare le singole iniziative saranno impartite con determinazioni dirigenziali includenti anche la formalizzazione dei relativi impegni di spesa;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

all'unanimità

**DELIBERA**

In conformità alle premesse che si intendono integralmente richiamate

- di approvare il "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione comprensivo dell'elenco degli eventi dell'anno in corso e dei primi eventi dell'anno 2012, quali PROD EXPO di Mosca (gennaio 2012), il FANCY FOOD di San Francisco (gennaio 2012) e il BIOFACH di Norimberga (febbraio 2012);
- di approvare il "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero" allegato al presente atto di cui costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale e che modifica e sostituisce l'allegato 1 della DGR n. 481/2010.

La Direzione Regionale Agricoltura provvederà con successivi atti dirigenziali ad attuare quanto previsto nel "Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ROMA 1 LUG. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 320 M  
DEL - 8 LUG. 2011



## *Regione Lazio*

Assessorato alle Politiche agricole  
e valorizzazione dei prodotti locali

*Dipartimento Istituzionale e Territorio*  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**  
*Area Produzioni agricole e marketing agroalimentare*

# Piano di promozione dei prodotti agroalimentari 2011



## 1. PREMESSA

Il programma di governo della Regione Lazio afferma l'importanza strategica delle politiche a supporto della promozione del territorio.

In tale contesto si inserisce il presente piano, con lo scopo di tracciare le linee di indirizzo e le azioni di Promozione e Valorizzazione dei prodotti Enogastronomici ed Agroalimentari Tipici della Regione Lazio per l'anno 2011.


Le normative del settore agricolo sono destinate a progredire di pari passo con azioni coordinate e durature che promuovano un'agricoltura di qualità rispondente ai crescenti bisogni di informazione espressi dai cittadini: qualità e garanzia dei prodotti alimentari, salute, identità culturale.

I prodotti agricoli di qualità riconosciuta a livello comunitario (D.O.C., I.G.T., D.O.P., I.G.P.) rappresentano un volano per lo sviluppo economico e hanno un forte legame con l'identità culturale del territorio regionale.

Tali prodotti svolgono un ruolo fondamentale in un'ottica di promozione territoriale integrata, che abbraccia, oltre le produzioni agricole, anche le risorse turistiche, culturali ed ambientali.


Il *Piano di Promozione dei prodotti agroalimentari 2011* intende focalizzare l'attenzione sulle seguenti tematiche:

- politiche integrate agroalimentari;
- promozione dell'enogastronomia regionale di qualità;
- promozione dei percorsi enogastronomici;
- promozione della pesca;
- promozione del florovivaismo;
- commercializzazione dei prodotti;
- agricoltura biologica;
- imprenditoria giovanile e femminile.



L'agricoltura laziale si trova a rispondere, tra l'altro, a domande sempre più pressanti in ordine a tipologie di prodotti, rispondenti a canoni di qualità e rispetto dell'ambiente. Ciò richiede al produttore agricolo, e al settore nel suo complesso, di orientarsi sempre più verso la diversificazione delle attività e di creare pertanto aziende multifunzionali.

## 2. OBIETTIVI



La strategia di promozione curerà con particolare attenzione quegli aspetti che qualificano il territorio e che sono i temi rilevanti dell'Assessorato alle Politiche Agricole e valorizzazione dei prodotti locali della Regione Lazio:

- Prodotti agroalimentari;
- Agricoltura biologica;
- Prodotti della pesca;
- Prodotti del florovivaismo;
- Cultura, storia, tradizioni;
- Formazione professionale e sostegno all'occupazione;
- Artigianato e produzioni locali;
- Turismo, agriturismo e turismo rurale.

Occorre individuare i prodotti specifici che, da soli o in modo aggregato, compongono l'offerta complessiva del territorio, sui quali le imprese possono realizzare una proposta più strutturata, migliorando l'offerta turistica regionale sulle eccellenze laziali quali strade del vino, dell'olio e, in generale, di tutti i prodotti tipici del Lazio.

In questo senso il territorio Laziale, già offre molti elementi che, coniugati in modo intelligente e innovativo, possono costituire una ulteriore chance per la migliore e capillare conoscenza delle eccellenze dell'enogastronomia regionale in un contesto ambientale, paesistico e storico culturale di assoluto pregio.



### **3. STRATEGIA DI MARKETING E COMUNICAZIONE**

Verranno intraprese azioni mirate sui cosiddetti OPINION LEADERS e OPINION MAKERS (personalità di spicco di vari settori di attività: cultura, spettacolo, politica, sport etc.) che nel loro agire quotidiano andranno ad influenzare le opinioni dei consumatori sulla tendenza di mercato.

In particolare, verranno comprese diverse tipologie di azioni che possono essere di seguito sintetizzate:

- inviti mirati ad alcune occasioni particolari di degustazioni (manifestazioni, eventi, cene etc.);
- organizzazioni di incontri di degustazione mirati ad un numero limitato di ospiti onde favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle produzioni dei piatti tipici della nostra regione;

- invio di campioni di degustazione di vino, olio, prodotti tipici anche in occasione di ricorrenze, eventi etc. durante i quali e' più forte l'attenzione e la sensibilità verso il prodotto agroalimentare.;
- organizzazione di missioni di visita presso aziende, produttori etc.
- diffusione e promozione delle produzioni agricole ed agroalimentari del Lazio attraverso opportuni canali informativi e di comunicazione.

Tali azioni sono mirate al graduale inserimento dei prodotti enogastronomici e tipici del Lazio sia nei mercati d'élite, sia nella grande e media distribuzione..

#### 4. AZIONI


Il 2011 costituisce una tappa all'interno di un percorso coerente e svolgerà un preciso ruolo nella strategia adottata.

Una corretta pianificazione deve individuare gli obiettivi e le strategie nel medio termine (cinque anni).

Per tale motivo è opportuno proseguire e consolidare le azioni e i progetti intrapresi nel corso degli anni precedenti e gettare le basi per le azioni a venire.

Di seguito vengono esposte le azioni specifiche relative all'anno in corso.

1. Partecipazione diretta dell'Assessorato ad eventi: l'esperienza conseguita nel corso dell'anno precedente dovrebbe permettere un affinamento sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi degli eventi da porre in essere. L'adesione delle aziende agli eventi avverrà sulla base dei seguenti documenti approvati con D.G.R. 29/10/2010, n. 481:
  - "Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero";
  - schema di "Domanda di ammissione ad evento promozionale".
2. Contributi per azioni di valorizzazione dei prodotti agricoli locali. La Regione Lazio, al fine di valorizzare tutti i prodotti agricoli e zootecnici, compresi quelli derivati dai rispettivi prodotti di base, può concedere contributi per la realizzazione di manifestazioni, convegni e workshop idonei allo scopo. I contributi di cui sopra verranno concessi, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale, sulla base del documento "Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli laziali", approvato con la



citata D.G.R. 29/10/2010, n. 481, a coloro che ne hanno fatto richiesta entro il 30/11/2010.

## **5. RISORSE**

L'assegnazione di contributi a specifici progetti e attività verrà effettuata in sede di definizione di budget delle risorse.

## **6. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio delle azioni del presente piano verrà effettuato sulla base dei parametri previsti dalla Presidenza della Regione Lazio per gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione Agricoltura. Per gli eventi organizzati direttamente dalla Regione verranno somministrati alle aziende partecipanti questionari di monitoraggio specifici.



## Elenco delle iniziative promozionali 2011

MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	SETTORE
1 CULINARIA	ROMA	20-26/FEB	ENOGASTRONOMIA
2 ARTE E SALUTE	GAETA	19-20/MARZ	AGROALIMENTARE
3 EXPO SALUTE	BARCELLONA	01-03/APRILE	AGROALIMENTARE
4 VINITALY	VERONA	07-11/APRILE	VINO
5 ROMA CAVALLI	ROMA	07-10/APRILE	CAVALLI
6 CIBUSTOUR	PARMA	15-17/APRILE	AGROALIMENTARE
10 SAPORI DI MARE	SPERLONGA	15-16-17 LUGLIO	AGROALIMENTARE
11 CANTINE BOTTEGHE APERTE	ITINERANTE	GIUGNO	AGROALIMENTARE
12 FLORMAT	PADOVA	15-17/SETT	FLOROVIVAISMO
13 SANA	BOLOGNA	08-11/SETT	BIOLOGICO
14 SEPTIMAREGIO	BRACCIANO	23-25 SETT	CAVALLI
15 ANUGA	COLONIA	08-12/OTT	AGROALIMENTARE
16 FIERA CAVALLI	VERONA	03-06/NOV	CAVALLI
17 BIOLIFE	BOLZANO	18-20/NOV	BIOLOGICO
18 L'ARTIGIANO IN FIERA	MILANO	3-11 DIC	AGROALIMENTARE

## Elenco delle iniziative promozionali 2012

1 PROD EXPO	MOSCA	13-17 GEN.	AGROALIMENTARE
2 FANCY FOOD	SAN FRANCISCO	15-17 GEN.	AGROALIMENTARE
3 BIOFACH	NORIMBERGA	FEBBRAIO	BIOLOGICO



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
 IL DIRETTORE  
*[Handwritten signature]*



ALLEG. alla DELIB. N. 320 M  
DEL - 8 LUG. 2011

**Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero**

**1. Premessa**

Al fine di promuovere i prodotti agricoli ed agroalimentari laziali in Italia ed all'estero la Regione Lazio favorisce la partecipazione di aziende laziali ad eventi promozionali in Italia ed all'estero, inseriti nel Programma di promozione Agroalimentare, con preferenza per i prodotti di qualità riconosciuta a livello comunitario (DOCG, DOC, IGT, DOP, IGP e biologici).

**2. Pubblicizzazione delle iniziative**

Gli eventi e manifestazioni alle quali la Regione partecipa direttamente sono pubblicizzate attraverso:

- il B.U.R.L.;
- il sito internet <http://www.agricoltura.regione.lazio.it> e, ove fosse prevista la partecipazione degli enti camerali e provinciali, i relativi link istituzionali.

**3. Presentazione delle domande di ammissione**

Le aziende che intendono partecipare agli eventi promozionali avanzano richiesta inoltrando il modulo di ammissione prelevabile sul sito Internet dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali (<http://www.agricoltura.regione.lazio.it>). La domanda deve essere indirizzata a Regione LAZIO - Direzione Regionale Agricoltura - Area Produzioni Agricole e Marketing agroalimentare - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, e deve pervenire per posta o per fax (06 51683503) entro e non oltre i termini indicati per ogni singola iniziativa. Fa fede il protocollo di arrivo all'Ente Regione o la data di trasmissione risultante sul telefax. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. La Regione si riserva la facoltà di accettare o meno le domande di ammissione che risultino irregolari.

Verranno prese in considerazione le imprese con sede operativa nel territorio laziale e che non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento. Nell'ambito di ciascuna iniziativa la Regione si riserva la facoltà di selezionare, di comune accordo con gli altri Enti organizzatori (CCIAA; Province,..) i settori ammessi, la tipologia di prodotti ammissibili ed i requisiti di volta in volta necessari.

La partecipazione delle aziende laziali agli eventi ed alle manifestazioni dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali è da considerarsi aiuto di stato in regime *de minimis* di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione Europea, pubblicato in G.U.C.E L379 del 28/12/2006, e dal Regolamento CE n. 1860/2004, pubblicato in G.U.C.E. L325 del 28/10/2004.

**4. Ammissione ed assegnazione dello spazio espositivo**

L'Assessorato alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali accoglie prioritariamente le domande di partecipazione delle aziende agricole singole ed associate. Qualora vi sia un esubero di domande rispetto alla superficie espositiva acquistata dalla Regione, verranno considerati, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, preferenzialmente i prodotti agricoli ed agroalimentari

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE  
Dr. Roberto Ottaviani



di qualità indicati nell'allegato I del trattato CE e riconosciuti e/o tutelati dalla seguente normativa comunitaria:

- prodotti ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica come disciplinato dal Reg. CEE n. 834/07 (ex 2092/91) e successive modifiche ed integrazioni, comprese le produzioni zootecniche (Reg. CE 1804/99);
- prodotti con denominazioni di origine protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP) o attestazione di specificità (AS) riconosciute ai sensi del reg. CE n. 510/06, 509/06 e delle normative comunitarie e nazionali;
- vini a denominazione di origine ed indicazione geografica DOP e IGP (ex menzioni storiche DOC, DOCG ed IGT), ai sensi del Reg. CE 1234/07 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

L'ammissione all'iniziativa è fornita ai beneficiari a mezzo comunicazione scritta e l'assegnazione degli stand viene decisa sulla base di un sorteggio effettuato tra i partecipanti e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'iniziativa.

La Regione si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione e l'assegnazione degli stand, qualora le circostanze lo richiedessero, senza alcuna pretesa da parte degli espositori, ai quali non è consentito ospitare all'interno della superficie espositiva assegnata altri prodotti/produttori, senza preventivo consenso da parte dell'Amministrazione regionale. Gli espositori agroalimentari laziali che acquistino direttamente dagli Enti fiera spazi espositivi non possono usufruire dell'assegnazione di stand all'interno della superficie assegnata alla Regione.

#### **5. Impegni delle aziende laziali agroalimentari**

Le aziende agroalimentari laziali partecipanti alle iniziative si impegnano a:

- far partecipare agli eventi il legale rappresentante della ditta o personale comunque in grado di concludere contratti commerciali;
- sostenere gli oneri relativi a viaggio, vitto ed alloggio del/i proprio/i rappresentante;
- pagare la quota di partecipazione;
- rispettare l'orario stabilito dagli Enti Fiera per l'intera durata della manifestazione e quelli relativi ad allestimento e disallestimento;
- esporre prodotti provenienti dal territorio laziale coerenti con le varie iniziative promozionali, pena l'esclusione dalle manifestazioni successive;
- mettere a disposizione i prodotti per le degustazioni che si terranno in loco;
- partecipare agli eventi ed allestire gli stands assegnati rispettando le esigenze di decoro ed immagine della Regione, nonché le leggi e l'etica vigente nel paese ospitante;
- rispettare con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

#### **6. Esclusioni**

Sono escluse le aziende che:

- non si sono attenute alle disposizioni impartite in precedenti occasioni o non hanno rispettato le esigenze di decoro ed immagine della Regione un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o dell'Italia;
- non hanno osservato le norme ed i regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri/nazionali, organizzatori delle manifestazioni o le leggi del paese ospitante;

